**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

**DETERMINAZIONE N. 202 DEL 17.11.2020**

1. **Tipologia di Determina**   Indizione gara
2. **Numero Visto**    VISTO 8580- 2020-V0094
3. **Settore**   Lavori
4. **Oggetto:**   Accordo quadro per lavori di manutenzione e adeguamento degli impianti elettrici interni e speciali nello stabile da destinare a sede della Direzione Provinciale INPS di Trieste sito in via Lorenzo Ghiberti n. 4”.
5. **Committente**  Direzione Regionale INPS Friuli Venezia Giulia
6. **Tipologia di procedura**  P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** **: 8514279D4A**
9. **CUP**   **F95E20000660005 PTL 2020-01-FVG-0022.**

1. Procedura negoziata ex art. 1 -comma 2- lett. b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con Legge n. 120/2020 e d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. mediante  RDO sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni, finalizzata alla stipulazione di un Accordo Quadro, ai sensi dell’articolo 54, comma 3, del Codice dei contratti pubblici.
2. **Importo complessivo** (IVA esclusa)     € 339.160,00
3. **Importo complessivo** (IVA inclusa)     € 278.000,00
4. **RUP**   Arch. Dario Luciani
5. **Fornitore Aggiudicatario**   Da definire

**INPS**

**DIREZIONE REGIONALE INPS FRIULI VENEZIA GIULIA**

**DETERMINAZIONE N. 202 DEL 17.11.2020**

**OGGETTO**: “Accordo quadro per lavori di manutenzione e adeguamento degli impianti interni elettrici e speciali nello stabile da destinare a sede della Direzione Provinciale INPS di Trieste sito in via Lorenzo Ghiberti n. 4”.

**CIG: 8514279D4A - CUP: F95E20000660005. PTL 2020-01-FVG-0022.**

Svolgimento di una procedura negoziata sulla piattaforma MePA ex art. 1 -comma 2- lett. b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con Legge n. 120/2020; d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. finalizzata alla stipulazione di un Accordo Quadro ex art. 54 comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici.

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |
| --- |
| Richiesta di autorizzazione di spesa per le seguenti somme: |
| Importo per lavori a misura presunti da contabilizzarsi ai prezzi unitari singolarmente soggetti a ribasso d’asta | 272.600,00 € |
| Costi presunti della sicurezza non soggetti a ribasso | 5.400,00 € |
| Totale netto per lavori in progetto categoria OS30  | 278.000,00 € |
| IVA al 22% | 61.160,00 € |
| Totale lordo | 339.160,00 € |
| Imprevisti | 0.00 € |
| IVA su imprevisti |    0,00 € |
| **Totale finanziamento per lavori sul Cap. 5U211201007** | **339.160,00 €** |
| Incentivo ex art. 113 d.lgs, 50/2016  sul Cap. 5U211201007 | 5.560,00 € |
| **Totale del finanziamento sul Cap. 5U211201007** | **344.720,00 €** |

 |
|  |  |

**IL DIRETTORE REGIONALE**

**Vista** la legge 88/1989 di ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

**Visto**              il D.lgs. 30 giugno 1994 n. 479 di attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

**Visto**              il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366 “Regolamento concernente norme per l’organizzazione e il funzionamento dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale”;

**Visto**             il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che approva le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

**Vista**             la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Visto**             il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

**Visto**              il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell’INPS, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18/05/2005;

**Visto**             l’art. 21, comma 1, del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito in Legge 22/12/2011 n. 214, che ha disposto la soppressione dell’Inpdap e dell’Enpals e la loro confluenza nell’Inps che succede in tutti i rapporti attivi e passivi in capo agli Enti medesimi alla data del 1/1/2012;

**Vista** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: ”*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e in particolare l’art. 1, comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione  PTPC;

**Vista**             la Determinazione presidenziale n. 14 del 20 gennaio 2020 e la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 24 marzo 2020, con cui l’Istituto ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) relativo al triennio 2020 – 2022;

**Visto**             il Regolamento di Organizzazione dell’Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

**Visto** l’Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell’Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;

**Vista** la Deliberazione n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell’INPS per l’esercizio 2020;

**Visto**              il D.P.R. 22/05/2019 con il quale è stato nominato Presidente dell’INPS il professore Pasquale Tridico a decorrere dalla data del provvedimento medesimo;

**Visto**              il D.M. del 13/1/2017, con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata Direttore generale dell’Inps, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del Decreto medesimo;

**Vista**              la Determinazione n. 160 dell’11.12.2019 con cui l’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione dell’INPS ha attribuito al dott. Paolo Sardi l’incarico dirigenziale di livello generale “Direzione regionale Friuli Venezia Giulia” per la durata di tre anni a decorrere dal 16 dicembre 2019;

**Visto** il provvedimento del Direttore Generale INPS n. 10 del 27.01.2020, con il quale l’Arch. Marcello Perazzo è stato nominato Coordinatore Tecnico Edilizio per la Direzione regionale INPS FVG per il periodo di tre anni a decorrere dal 1° febbraio 2020;

**Considerato** che ilgruppo di lavoro incaricato dal CGTE con proprio atto del 11.04.2018 non ha ad oggi prodotto un progetto unitario appaltabile ma solo diversi studi e approfondimenti separati per le varie specifiche componenti impiantistiche ed edili i quali, però, possono comunque risultare utili ai fini del ripristino della funzionalità dello stabile di via Ghiberti n.4 in Trieste;

**Vista**la disponibilità manifestata dal CGTE con PEI INPS.0020.17/04/2020.0001781 a fornire ulteriore supporto alla Direzione regionale Friuli Venezia Giulia attraverso l’Arch. Dario Luciani – Coordinatore Tecnico Centrale dell’Ufficio 5° “Logistica e decentramento”- quale RUP di uno o più interventi su Via Ghiberti n.4, allo scopo di affiancare l’Arch. Marcello Perazzo - Coordinatore Tecnico Regionale Friuli Venezia Giulia - per consentirgli di rivestire ruoli operativi di progettista, direttore dei lavori e sicurezza, considerata la sua presenza sul campo e la necessità di conseguire il risultato nei tempi previsti;

**Richiamato** il PTL2020-01-FVG-0022 di competenza della Direzione regionale INPS FVG riguardante le opere edili, di manutenzione straordinaria e di riqualificazione energetica dell’immobile ubicato in Trieste alla via Lorenzo Ghiberti n. 4, da destinare a sede della Direzione provinciale INPS di Trieste, che è attualmente collocata in via Sant’ Anastasio n. 5;

**Dato atto** che i lavori che la Direzione regionale INPS FVG è tenuta a eseguire sullo stabile INPS di Trieste in via Lorenzo Ghiberti n.4, sono stati inseriti nello strumento di programmazione finanziaria all’interno dell’Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2020-2022 (PTL) con il n. PTL 2020-01-FVG-0022, a valere sul capitolo di spesa 5U211201007 per l’esercizio finanziario 2020;

**Considerato**   che l’immobile di via Sant’ Anastasio n.5 in Trieste appartiene al Fondo Immobili Pubblici c.d. FIP, compendio costituito da immobili di proprietà, tra gli altri, degli enti pubblici di previdenza e di assistenza, in applicazione dell’art. 4 del D.L. 351/2001 convertito con modificazioni con la legge n. 410/2001;

che, in base alla normativa di specie, l’ immobile veniva assegnato all’ INPS dalla Agenzia del Demanio nella veste di “Conduttore unico” degli immobili FIP, affinché l’Istituto vi esercitasse le proprie attribuzioni istituzionali, quale ente utilizzatore;

che, successivamente, l’immobile veniva venduto alla società denominata “Savillis Investment Management“ SGR spa, con sede in Milano via San Paolo n. 7, società che, in un secondo momento, stipulava un contratto di locazione con l’Istituto per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nell’immobile di via Sant’ Anastasio n.5 in Trieste;

che la scadenza della locazione passiva per l’Istituto è prevista il giorno 29/12/2022;

   **Dato atto**    che l’immobile dovrà essere rilasciato alla proprietà alla data del 29.12.2022 e che, di conseguenza, entro il medesimo termine, ad opera della Direzione regionale INPS FVG dovrà essere reperita -per essere resa funzionante e operativa- una nuova sede per la Direzione provinciale INPS di Trieste;

che in seguito all’incorporamento nell’ INPS, *inter alia*, dell’INPDAP avvenuto in base al D.L. n. 201/2011 convertito con la legge n. 214/2011, l’immobile ubicato alla via Lorenzo Ghiberti n. 4 in Trieste, in origine di proprietà di quest’ultimo ente pubblico (l‘INPDAP) è entrato a fare parte del patrimonio immobiliare dell’INPS, e che esso è composto da una parte strumentale ed una condominiale, entrambe libere;

che l’ edificio di via Ghiberti n. 4 è ubicato a poca distanza dall’ immobile FIP ove ha attualmente sede la Direzione provinciale in via Sant’ Anastasio n. 5 e che, in base a opportune e competenti considerazioni, l’ immobile di via Lorenzo Ghiberti n. 4 è stato ritenuto idoneo a contenere la Direzione provinciale INPS di Trieste, tenuto conto dell’ esigenza di realizzarvi diversi interventi di recupero complessivo, tra i quali, per quanto riguarda questo procedimento amministrativo, una serie di  lavori di manutenzione e adeguamento degli impianti interni

 elettrici e speciali, che risultano preliminari al progetto di trasferimento nell’ immobile di via Ghiberti n. 4 della Sede Provinciale INPS di Trieste, progetto da realizzarsi in attuazione delle previsioni del PTL 2020-01-FVG-0022;

**Riconosciuto** che, per la rilevanza dell’obiettivo rappresentato dalla riorganizzazione strutturale e funzionale del fabbricato in oggetto, venivano opportunamente previsti alcuni incontri tra il Coordinamento regionale tecnico edilizio della Direzione regionale INPS FVG  e il Coordinamento generale tecnico edilizio, riguardanti diversi aspetti della gestione degli immobili FIP ricadenti nel territorio regionale, soffermandosi in particolare sugli interventi da eseguire sul fabbricato in via Ghiberti n. 4 Trieste;

che nel corso dei vari incontri tenutesi tra le varie articolazioni centrali e periferiche dell’Istituto si sottolineava l’esigenza di procedere attivamente con i lavori preliminari alla rifunzionalizzazione dell’immobile di via Ghiberti n. 4, anche procedendo separatamente alla manutenzione delle diverse parti e componenti impiantistiche e edilizie, per non incorrere nel pericolo che lo stesso immobile di via Ghiberti n. 4 non venga adeguatamente approntato per essere utilizzato quale sede della Direzione provinciale INPS di Trieste entro il dicembre 2022;

che si dava atto del rallentamento subito da alcune vicende catastali del fabbricato in argomento, comunque superabili in conformità ad alcune disposizioni contenute tra l’altro, in INPS. HERMES. 14/08/2018.0003160 e INPS.HERMES.22/07/2019.0002793;

che si concordava che nulla ostava che tali interventi preliminari potessero gravare sul capitolo di spesa per la Manutenzione Straordinaria sugli immobili strumentali INPS;

**Richiamati**   gli elaborati tecnici e grafici e ogni altra documentazione connessa, secondo quando redatto dai competenti uffici dell’Istituto, tenuto conto che tutti gli atti e gli elaborati sono depositati in forma cartacea presso gli stessi uffici dell’Istituto;

**Tenuto Conto**  che, ai sensi dell’art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016, nei contratti, tra l’altro, di lavori, la Stazione Appaltante, al fine di determinare l’importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera, sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all’adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

**Evidenziato** che nel caso di specie, in cui si profila l’affidamento di un contratto a “misura”, si è stimato che l’incidenza del costo della manodopera sia inferiore al 50% del totale del valore contrattuale, calcolato in € 278.000,00 di cui € 5.400,00 per presunti costi per la sicurezza ex d.lgs. 81/2008 come da PSC non soggetti a ribasso;

**Considerato**   che per realizzare l’ Accordo Quadro previsto nell’apposito progetto, è stata stimata una  spesa pari a € **344.720,00,** somma che include l’accantonamento per l’incentivo per le funzioni tecniche, gli oneri fiscali e gli oneri presunti della sicurezza ex d.lgs. 81/2008 ss.mm.ii., tenuto conto che tale spesa trova adeguata capienza nello stanziamento dell’intervento PTL2020-01-FVG-022 e che tale spesa sarà imputata al  capitolo/voce 5U211201007 del Bilancio INPS 2020;

**Precisato** che la spesa prevista per l’esecuzione dei lavori in oggetto ammonta a € 278.000,00  di cui € 5.400,00 presunti per oneri della sicurezza, e che a tale spesa deve essere sommata quella pari a € 61.160,00 per IVA al 22%, oltre a quella di € 5.560,00 per l’accantonamento a titolo di spesa per gli  incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 113 del Codice dei contratti pubblici, come in dettaglio indicato nel Quadro Economico Esecutivo di progetto e nella tabella dettagliata nella apposita Relazione;

|  |
| --- |
|  che le funzioni tecniche potranno essere svolte da alcune persone da individuare formalmente, anche al fine della applicazione dell’art. 113 del Codice dei contratti pubblici, e che faranno parte di un Gruppo di Lavoro ove ciascuno fornirà il proprio contributo in base alle competenze di cui dispone; |

**Dato atto**       che, comunque, l’erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche resta subordinata alla approvazione di un nuovo Regolamento in materia da parte dell’Istituto, giusta alcuni messaggi inviati allo scopo, quali INPS.Hermes.21.03.2019.0001167 e in un secondo momento INPS.Hermes.15.11.2019.0004183;

**Considerato** opportuno   nominare il Gruppo di Lavoro con un distinto atto del sottoscritto Direttore regionale INPS per il Friuli Venezia Giulia, successivamente alla approvazione della presente determinazione di indizione della procedura negoziata sul MePA;

**Considerato** opportuno costituireun Seggio di Gara semplificato per il completo espletamento della procedura telematica, secondo le disposizioni della Determinazione centrale n. RS30/079/2020 approvata il 19.02.2020 dalla DCRSCUA a oggetto: “criteri per la nomina, la composizione ed il funzionamento delle Commissioni giudicatrici e dei Seggi di gara, ai sensi del combinato disposto tra gli artt. 77 e 216, comma 12, del D.lgs. 50/2016”, alla quale determinazione si fa espresso rinvio, e in particolare, per la parte che qui interessa, ai sensi degli artt. 7 e 8 che disciplinano, rispettivamente la nomina e la composizione del seggio di gara e il funzionamento di quest’ultimo;

**Dato atto** che la determinazione di nomina sarà adottata dal sottoscritto Direttore regionale INPS FVG, su proposta del RUP, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;  che tale atto si perfezionerà successivamente alla presa visione dell’elenco delle offerte pervenute da parte dei candidati individuati e sempreché non sussistano cause di incompatibilità/conflitto di interesse tra i nominandi componenti del seggio di gara e i candidati; che infine tale atto di nomina sarà pubblicato sul profilo del committente, giusta espressa disposizione dell’art. 7 comma 2 della Determinazione n. RS30/079/2020 approvata il 19.02.2020 dalla DCRSCUA, che un tantoprevede in via analogica con la disposizione dell’art. 77 comma 7 del Codice dei contratti pubblici;

**Ritenuto**di nominare l’Arch. Dario Luciani quale Responsabile unico del procedimento – RUP- ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. per la procedura negoziata sul Mepa di cui al CIG 8514279D4A , conferendogli contestualmente mandato acciocché ponga in essere tutti gli adempimenti nomativi e amministrativi che contraddistinguono tale ruolo, in modo tale che sia garantito il regolare andamento dell’intera azione amministrativa fino alla conclusione del procedimento in parola, in applicazione altresì alla legge 241/1990 ss.mm.ii.;

**Viste** altresìle Linee guida n. 3/2017, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’A.N.AC. con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017;

**Richiamato** il Decreto legge 76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n. 120/2020 il quale all’ art. 1 -comma 2- lett. b) prevede, per la parte che qui interessa, che le Stazioni Appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori secondo le seguenti modalità:

(…………..)

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all’[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](https://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2016_0050.htm#063), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento (……) di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro,(….) ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.(……..…);

**Dato Atto**         che i lavori da eseguire con l’Accordo Quadro rientrano nella fattispecie del primo periodo della lett. b) dell’art. 1-comma2- del D.L.76/2020 convertito con la legge 120/2020, secondo la quale è bastevole la previa consultazione di almeno cinque operatori economici per negoziare le attività di esecuzione delle appaltande opere;

**Considerato**    che questa Direzione regionale INPS FVG provvederà pertanto a stipulare un Accordo Quadro per la esecuzione della manutenzione e dell’ adeguamento degli impianti interni elettrici e speciali,  preliminari al progetto di trasferimento nell’ immobile di via Ghiberti n. 4 della Sede Provinciale INPS di Trieste, in attuazione delle previsioni del PTL 2020-01-FVG-0022 optando per lo svolgimento di una procedura negoziata,

senza bando, sulla piattaforma MEPA, previa consultazione di almeno quindici operatori economici  ritenendo, nell’esercizio delle proprie valutazioni discrezionali che sia più vantaggioso per l’Istituto mettere a confronto un maggiore numero di offerenti e incrementare così la migliore concorrenzialità tra le imprese interessate alle commesse pubbliche;

                      di prevedere il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del Codice dei contratti pubblici, al fine di selezionare il futuro contraente;

di omettere la richiesta della garanzia provvisoria prevista dall’art. 93 del d.lgs.50/2016 ss.mm.ii. tenuto conto che in base all’art. 1 – 4 comma- del D.L. 76/2010 convertito nella legge 120/2020 tale garanzia non è obbligatoria, e che omettendola si evita di porre a carico delle imprese, soprattutto quelle di minori dimensioni, ulteriori aggravi di spese;

di limitare il subappalto al solo 30%, senza utilizzare il limite massimo del 40% consentito con la deroga temporanea introdotta fino al 31/12/2020 dall’art. 1 comma 18 del D.L. 18/04/2019 n.32 convertito con modifiche con la Legge 14/06/2019 n. 55, in quanto i lavori in oggetto necessitano di essere massimamente controllati, perché svolti all’interno di edifici complessi che erogano servizi pubblici e svolgono pubbliche funzioni amministrative;

**Ritenuto**        che per rendere nuovamente funzionale l’immobile esistente di Via Ghiberti n. 4 per collocarvi la Sede provinciale INPS di Trieste sono necessari interventi di vario tipo, consistenti nella manutenzione e adeguamento degli impianti interni elettrici e speciali, degli impianti di rilevazione e spegnimento incendi, degli impianti termici e altri ancora, quali l’esecuzione di opere edili di differente livello;

che tali operazioni non sono allo stato attuale completamente definibili per la loro natura manutentiva, che comporta la necessità di effettuare ulteriori verifiche e prove preliminari, anche di funzionamento, da realizzarsi direttamente sulle componenti esistenti, previa esecuzione di riparazioni preliminari, opere e lavori;

che questi lavori, in particolare quelli di natura impiantistica, possono essere utilmente affidati sin da subito, separatamente, con risparmio di tempo in modo da rispettare la scadenza prevista per il trasferimento della sede nell’immobile di Via Ghiberti n.4 in Trieste, evitando le connesse conseguenze finanziarie negative per l’Istituto;

che l’Istituto può pertanto procedere ad affidare ed eseguire separatamente i suddetti lavori manutentivi e di adeguamento delle componenti impiantistiche elettriche speciali, in modo che a ciascuna procedura negoziata siano invitati (almeno 15) operatori specializzati in una precisa attività, in grado quindi di garantire una prestazione di risultato maggiormente apprezzabile da un punto di vista qualitativo, con procedura analoga agli affidamenti previsti attualmente fino alla soglia comunitaria per i lavori di cui all’art. 35 del Codice dei Contratti

pubblici, ai sensi dell’art. 1 del DL 76/2020 come convertito con L. 120/2020;

che una tale opzione amministrativa potrà incrementare la  partecipazione alle commesse pubbliche da parte di micro e piccole imprese specializzate in precisi settori del mercato di specie;

                     che tale opzione risponde al principio previsto dal comma 7 dell’art. 30. (Principi per l'aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni) secondo il quale: “*I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le microimprese, le piccole e le medie imprese.”,* in un’ottica di sostegno alle micro, piccole e medi imprese che rappresentano una parte considerevole del tessuto economico italiano;

**Evidenziato** che l’importo stimato sarà imputato e autorizzato al capitolo di spesa 5U211201007 del bilancio INPS del corrente anno 2020, e che esso è così articolato:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Lavori**  | **IVA 22%** | **Totale con IVA** |
|             € 278.000,00 |       €    61.160,00   | €  339.160,00     |
| di cui   € 5.400,00 per oneri per la sicurezza ex d.lgs. 81/2008 ss.mm.ii. |  |  |
| € 5.560,00 ex art. 113 d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.  |  |                  € 344.720,00    |
| **Totale anno 2020** |  |                **€   344.720,00** |

**Visto** l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) che tale operazione è stata eseguita e che il CIG nella versione alfanumerica è: 8514279D4A;

che siè provveduto all’acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato, nel codice alfanumerico: F95E20000660005;

**Richiamato**    il comunicato del Presidente dell’ANAC del 20 maggio 2020 riguardante l’esonero dalla contribuzione dovuta all’Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell’art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020;

**Visti**             gli schemi della documentazione che costituiscono la *lex specialis* depositati in forma cartacea nei competenti uffici dell’Istituto, ivi compresi gli elaborati tecnici e grafici;

**Visto** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante l’ “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

**Richiamate**le norme derogatorie al Codice dei contratti temporaneamente introdotte D.L. 19/05/2020, n. 34 “decreto rilancio” convertito con modificazioni con la Legge   L. 17/07/2020, n. 77 e ss.mm. e ii. e dal D.L. 16/07/2020, n. 76 “decreto semplificazioni” convertito con modificazioni con la Legge11/09/2020, n. 120 e ss.mm. e ii.;

**Considerato** che l’appalto risulta finanziato con fondi del Bilancio di previsione dell’INPS 2020;

**Verificata**la copertura finanziaria mediante VISTO 8580-2020-V0094 del 17.11.2020  in relazione alla spesa pari a € 339.160,00;

**Verificata**la copertura finanziaria mediante VISTO 8580-2020-V0095 del 17.11.2020 in relazione alla spesa pari a € 5.560,00;

**Considerato** che la spesa complessiva pari a € 344.720,00 sarà imputata e autorizzata al capitolo 5U211201007 del bilancio INPS 2020;

che le spese in argomento, ciascuna munita di un proprio  VISTO di contabilità, saranno prenotate al predetto capitolo del bilancio 2020 per essere successivamente impegnate al momento opportuno secondo le norme di contabilità pubblica, l’una spesa a favore del soggetto che risulterà aggiudicatario dell’appalto e l’altra, relativamente all’accantonamento del 2% ex art. 113 del Codice dei contratti pubblici, a favore dell’INPS -beneficiario convenzionale- in attesa che l’Istituto approvi il nuovo regolamento per disciplinare il riparto degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal Gruppo di Lavoro;

**Esaminata** la proposta del RUP e ritenuta accoglibile;

**Ritenuta** la propria competenza nel merito;

**DETERMINA**

per le motivazioni sopra richiamate,

* di nominare l’Arch. Dario Luciani quale Responsabile unico del procedimento – RUP- ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. per la procedura negoziata sul Mepa di cui al CIG 8514279D4A conferendogli contestualmente mandato acciocché ponga in essere tutti gli adempimenti nomativi e amministrativi che contraddistinguono tale ruolo, in modo che sia garantito il regolare andamento dell’intera azione amministrativa fino alla conclusione del procedimento in essere, in applicazione altresì della legge 241/1990 ss.mm.ii. e delle Linee Guida n. 3/2017 dell’A.N.AC. approvate in attuazione del d.lgs.50/2016;
* di accogliere la proposta del RUP;
* di autorizzare la procedura negoziata ex art. 1 -comma 2- lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020 per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54 comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici, procedura da esperire sulla piattaforma MePA mediante RDO da inviare ad almeno quindici operatori economici abilitati al MePA per i lavori di manutenzione e di adeguamento degli impianti interni elettrici e speciali OS30 nello stabile da destinare a sede della Direzione Provinciale INPS di Trieste sito in via Lorenzo Ghiberti n. 4”;
* di approvare tutti gli allegati documenti del progetto consistenti in: Relazione Unica di progetto, Quadro economico esecutivo, Capitolato Speciale d’Appalto – Norme generali e specificazioni tecniche, Disciplinare di gara per R.d.O. su Piattaforma Me.P.A, Schema di contratto normativo; e di approvare la verifica e validazione condotta dal RUP ai sensi dell’art. 26 del Codice dei contratti pubblici;
* di adottare quale criterio di affidamento dell’Accordo Quadro quello del minor prezzo, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del Codice dei contratti pubblici;
* di omettere la richiesta della garanzia provvisoria prevista dall’art. 93 del d.lgs.50/2016 ss.mm.ii. tenuto conto che in base all’art. 1 – 4 comma- del D.L. 76/2010 convertito nella legge 120/2020 tale garanzia non è obbligatoria, e che omettendola si evita di porre a carico delle imprese, soprattutto quelle di minori dimensioni, ulteriori aggravi di spese;
* di limitare il subappalto al solo 30%, senza utilizzare il limite massimo del 40% consentito con la deroga temporanea introdotta fino al 31/12/2020 dall’art. 1 comma 18 del D.L. 18/04/2019 n.32 convertito con modifiche con la Legge 14/06/2019 n. 55, in quanto i lavori in oggetto necessitano di essere massimamente controllati perché svolti all’interno di edifici complessi che erogano servizi pubblici e svolgono pubbliche funzioni amministrative;
* di nominare il Gruppo di Lavoro con un distinto atto del sottoscritto Direttore regionale INPS per il Friuli Venezia Giulia, successivamente alla approvazione della presente determinazione di indizione della procedura negoziata sul MePA;
* di costituireun seggio di gara semplificato per il completo espletamento della procedura telematica, secondo le disposizioni della Determinazione n. RS30/079/2020 approvata il 19.02.2020 dalla DCRSCUA;
* di autorizzare e imputare le spese al capitolo di spesa 5U211201007 del bilancio INPS 2020, secondo il prospetto seguente:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Lavori capitolo 5U211201007**  | **Iva al 22%** | **Totale con IVA** |
|            € 278.000,00 | € 61.160,00   | € 339.160,00 |
| di cui € 5.400,00 per oneri per la sicurezza ex d.lgs.81/2008 ss.mm.ii. |  |  |
|    € 5.560,00 ex art. 113 d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. |  |                    € 5.560,00   |
| **Totale**  |  | **€  344.720,00** |

La presente determinazione viene sottoscritta in duplice originale, di cui, dopo la registrazione, uno è conservato presso il Coordinamento regionale tecnico edilizio, e l’altro rimane depositato, unitamente al Registro delle determinazioni regionali, presso la Direzione regionale INPS Friuli Venezia Giulia.

Copia della presente determinazione è trasmessa al Team Flussi Contabili della Direzione regionale INPS FVG per il seguito di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul profilo del committente INPS, nella sezione “Amministrazione Trasparente” in base al d.lgs. 33/2013 ss.mm.ii. e all’art. 29-comma 2- del Codice dei contratti pubblici.

 **TEAM FLUSSI CONTABILI**

 Approvato VISTO con prenotazione n.2204700107 del giorno 17.11.2020 per € 339.160,00 al capitolo 5U211201007 del Bilancio 2020.

 Approvato VISTO con prenotazione n.2204700108 del giorno 17.11.2020 per € 5.560,00 al capitolo 5U211201007 del Bilancio 2020 (accantonamento ex art. 113- comma 2- del d.lgs.50/2016 ss.mm.ii.)

 **Il Responsabile del Team Flussi contabili**

 **Dr. Luigi Apicella**

(documento firmato digitalmente)

 **Visto e adottato**

 **Il Direttore regionale**

 **Dr. Paolo Sardi**

(documento firmato digitalmente)